



Comune di Campiglia Marittima

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n° 112 del 11/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025

Il giorno **11/12/2024** alle ore **21:10** nella sede comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Sindaco** **Dott.ssa Alberta Ticciati**

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
Ticciati Alberta	Sindaco	*	-
Macii Chiara	Consigliere	-	*
Bettini Teresa	Consigliere	*	-
Papa Elisa	Consigliere	*	-
Alberini Patrizio	Consigliere	*	-
Brogioni Sara	Consigliere	*	-
Teglia Deborah	Consigliere	*	-
Mastroleo Leonardo	Consigliere	*	-
Campaola Maria Cristina	Consigliere	*	-
Andreoni Lido	Consigliere	*	-
Zucconi Fabrizio	Consigliere	*	-
Cecchetti Mattia	Consigliere	-	*
Tortolini Matteo	Consigliere	*	-
Poli Samanta	Consigliere	*	-
Vaccarini Marco	Consigliere	*	-
Sinibaldi Stefano	Consigliere	*	-
Albertoni Alessio	Consigliere	-	*

Assiste Il Segretario Dott. Andrea Meo

Il Presidente, riconosciuta la validità legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(Il resoconto integrale degli interventi è riportato nel verbale di seduta)

La Presidente del consiglio nomina scrutatori i consiglieri Alberini, Poli, Campaiola.

Alle ore 21:24 entra il consigliere Andreoni.

Pertanto i consiglieri presenti alla discussione e votazione del presente ordine del giorno sono 14 (Ticciati, Bettini, Papa, Alberini, Brogioni, Teglia, Mastroleo, Campaiola, Andreoni, Zucconi, Tortolini, Poli, Vaccarini, Sinibaldi).

Illustra la proposta l'assessore Brogioni Matteo.

Sono intervenuti i consiglieri Tortolini, Brogioni Sara e l'assessore Brogioni Matteo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

VISTE tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

RICHIAMATI:

l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate, applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019.

l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, che consente ai comuni, in deroga alla propria potestà regolamentare, di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa.

RILEVATO che:

con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione,

nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025

con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'allegato A del DM 7 Luglio 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, che ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RICHIAMATO il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

CONSIDERATO che

in materia di aliquote e detrazioni IMU la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i

comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

gli approvvigionamenti di beni e servizi, i costi dei lavori pubblici ed i rinnovi contrattuali che risentono ormai in pieno delle forti tensioni inflazionistiche degli ultimi anni a cui si aggiunge il crescente contributo richiesto dallo Stato agli obiettivi di finanza pubblica, hanno generato un'impennata delle previsioni per la spesa corrente.

per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo superiore a quello degli ultimi anni.

dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente, tenuto conto del quadro economico del territorio di riferimento e della particolare congiuntura, può essere soddisfatto con l'adozione dell'aliquota ordinaria allo 0,91% e delle aliquote riportate nell'allegato A;

ESAMINATO il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2025 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico;

RITENUTO al fine di garantire i servizi erogati Ente e il mantenimento conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come riportato nel "prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1).

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/97 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23 Giugno 2020;

VISTI:

il Decreto Legislativo 267/2000.

lo Statuto Comunale.

i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile.

CON VOTI espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti:

favorevoli n. 10 (Ticciati, Bettini, Papa, Alberini, Brogioni, Teglia, Mastroleo, Campaiola, Andreoni, Zucconi);

contrari n. 4 (Tortolini, Poli, Vaccarini, Sinibaldi);

astenuti n. 0;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa, integralmente richiamate quali parti integranti e sostanziali, di:

APPROVARE:

l'aliquota ordinaria per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 1 comma 754 della L. 160 del 27 dicembre 2019, fissata nella misura dello 0,91%;

le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025, riportate nel "prospetto delle aliquote", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1), prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale".

DARE ATTO che

il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU.

per l'applicazione dell'aliquota agevolata per abitazioni locate o in comodato a parenti e affini entro il 2°, così come definite nel prospetto, è obbligatoria la presentazione di un'apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 riportante i dati anagrafici del beneficiario e gli estremi della registrazione, nel caso della locazione (uff. territoriale; serie; numero; data;)

per tutte le fattispecie non citate nel prospetto si applica l'aliquota base dello 0,91 %

PUBBLICARE a cura del Funzionario responsabile, in ottemperanza all'art. 1 comma 767 della L. 160/2019, la presente deliberazione sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il 14 ottobre 2025, utilizzando l'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno.

DARE ATTO che:

la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025.

il presente provvedimento e i relativi pareri, redatti in formato digitale e firmati digitalmente dai soggetti interessati, sono conservati, ai sensi delle vigenti normative, all'interno del "Sistema di Gestione Digitale dei Documenti" dell'ambiente Jente MUNICIPIA e saranno pubblicati ai sensi di legge all'Albo Pretorio Telematico nonché sul sito web istituzionale.

Il presente atto, con successiva votazione, è reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio 2025:

favorevoli n. 10 (Ticciati, Bettini, Papa, Alberini, Brogioni, Teglia, Mastroleo, Campaiola, Andreoni, Zucconi);

contrari n. 4 (Tortolini, Poli, Vaccarini, Sinibaldi);

astenuti n. 0.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
ALL. 1 - PROSPETTO ALIQUOTE IMU 2025	ALL. 1 - PROSPETTO ALIQUOTE IMU 2025.pdf	Allegato Parte Integrante	05/12/2024
(EDDDABD87AE92AFEF8C822304A12232C26D756207AEC967C8BB8C150A239D61B)			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_FP_2024_809.rtf.pdf.p7m	PARERE	05/12/2024
(652549D010DF01629917E464C76F3DF9D3C218F2DA0DDDA34FF8C385C30909E6)			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE	PARCON_FP_2024_809.rtf.pdf.p7m	PARERE	05/12/2024
(CFA11D650C7DA642FC54B106FC69C40557014C87AC407BAFDAE5980D091347F1)			

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**il Sindaco Dott.ssa Alberta
Ticciati**

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Dott. Andrea Meo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.